



Riunione Direttivo

Verbale n. 53

Torino, 8 ottobre 2018

Alle ore 14,30 presso l'Archivio Storico della Città di Torino (via Barbaroux, 32 - Torino) si riunisce il Direttivo della ANAI - Sezione Piemonte e Valle d'Aosta.

PRESENTI: Susanna MAGLIETTA, Francesca ORTOLANO, Sara RIVOIRA, Vincenzo TEDESCO

Dalle ore 16,00 è presente Diego ROBOTTI

Partecipa il rappresentante dei soci juniores Gabrielle SOLLETTI (entra alle ore 15,00).

PARTECIPANO I SOCI ORDINARI: Marinella BIANCO, Marco CARASSI, Sara MICHELETTA

ORDINE DEL GIORNO:

1. Approvazione verbale della riunione di Direttivo del 14 settembre
2. Attività di Formazione e aggiornamento professionale della Sezione 2019
3. Varie ed eventuali

1. Approvazione verbale della riunione di Direttivo del 14 settembre

Il verbale è approvato all'unanimità.

2. Attività di Formazione e aggiornamento professionale della Sezione 2019

La presidente RIVOIRA introduce il punto all'ordine del giorno ricordando che la riunione del Direttivo è dedicata alla progettazione dell'attività formativa (intesa nel senso più estensivo del termine, ricomprendendo sia i corsi di formazione sia l'attività di aggiornamento e informativa) per il 2019. La discussione può, ovviamente, avere un orizzonte più ampio se si vogliono proporre idee e progetti che richiedano più tempo per essere organizzati. Rivoira sottolinea che le proposte possono riguardare nuovi corsi di formazione, corsi già attivati in altre sezioni e dal Direttivo nazionale da riproporre in Piemonte, incontri brevi (come quelli de ciclo Oggi si parla di archivi), convegni di studio, eventi in ambito MAB.

ORTOLANO legge le proposte pervenute dai soci alla Segreteria tramite email.

1. Proposta della socia Irene SCALCO: «Mi interesserebbe molto poter seguire a Torino (o comunque in Piemonte) il seguente corso ANAI: “La cartografia storica: descrivere per valorizzare” (corso già tenuto a Venezia e a Roma)».

Il Direttivo si impegna a verificare con la Segreteria Formazione il catalogo nazionale della formazione 2019 per appurare la fattibilità di riproporre anche in Piemonte questo corso.

2. Proposta della socia Claudia MOLINO: «Avrei un suggerimento per possibile un argomento per un incontro informativo: il nuovo regolamento sulla privacy. Pensavo ad un incontro per i liberi professionisti con un avvocato esperto che ci spiega come dobbiamo rapportarci con gli enti con i quali lavoriamo e che magari ci dia qualche dritta per tutelarci e per capire come muoverci relativamente ai dati che ci troviamo a gestire. Io ho già avuto un breve colloquio telefonico con uno studio di avvocati di Milano al quale sono arrivata grazie ad una convenzione stipulata da Acta in rete per i propri soci per affrontare questi temi. Potrebbe essere un contatto utile».

Sara MICHELETTA dice che il corso potrebbe interessare anche il personale degli Archivi di Stato. Per quanto riguarda i contatti per possibili docenti, MAGLIETTA ricorda che la Sezione aveva già collaborato con AGAT - Associazione Giovani Avvocati di Torino nel 2015 per l'organizzazione dell'incontro sulla fatturazione elettronica.

3. Proposta della socia Chiara QUARANTA: «Un convegno/seminario formativo sugli archivi di architettura nella primavera del 2019, l'ipotesi sarebbe di coinvolgere nuovamente Politecnico e Ordine degli architetti come già nel 2017. Per quanto riguarda la proposta, ho riflettuto su due possibilità di approccio al tema:

1. convegno incentrato su modelli di conservazione di archivi di architettura/designer e ibridi, con possibilità di interventi da parte di enti conservatori italiani e stranieri (MAXXI di Roma, Mauto di Torino, Het nieuwe instituut di Rotterdam etc.). Si potrebbe anche fare il punto sul censimento avviato dalla DGA nel 2012 su questo patrimonio. Il taglio sarebbe quindi più teorico, e forse sarebbe più difficile ottenere i crediti dall'Ordine;
2. seminario formativo con crediti per architetti. Se vogliamo offrire un taglio pratico, penso sia indispensabile scegliere un aspetto specifico della gestione di questi archivi (es. metadattazione), e sarebbe importante proporre interventi di archivisti-architetti che lavorano nei grandi studi (es. Piano/Fucas). È forse possibile avere qualche sponsorizzazione.

Si tratta di riflessioni sintetiche».

Marco CARASSI propone di concentrare eventuali forze organizzative per un incontro che abbia come principali interlocutori gli studi di medie dimensioni, tralasciando i grandi studi.

4. Proposta del socio Davide DE FRANCO: la proposta è arrivata con una email alla presidente RIVOIRA che la riassume al Direttivo. Il socio De Franco propone un incontro di formazione da inserire nel ciclo Dillo all'ANAI o Oggi si parla di archivi sul software per la gestione del patrimonio archivistico Archimista, incontro dedicato specificatamente ai soci juniores e agli allievi della Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica.

MAGLIETTA trova la proposta fuori luogo in questo momento; sarebbe necessario infatti prendere in considerazione in primis un incontro sul software Mèmora che è sviluppato dalla Regione Piemonte, ed eventualmente far seguire una serie di incontri dedicata agli applicativi più diffusi.

Terminata la lettura delle proposte pervenute dai soci prima della riunione del Direttivo, la presidente RIVOIRA apre la discussione alle proposte dei soci presenti.

La socia Marinella BIANCO interviene per esporre la proposta, elaborata insieme al socio Vincenzo Tedesco, di un corso di alta formazione sugli archivi tessili; la possibile sede potrebbe essere l'Imbiancheria di Chieri. Bianco sottolinea inoltre la necessità di valutare l'integrazione dei contenuti del corso in un'ottica MAB. ORTOLANO suggerisce di discutere la proposta all'interno del gruppo di lavoro ANAI GIAI - Gruppo italiano archivisti di impresa per inserire il corso sugli archivi tessili nel quadro dei corsi organizzati per archivisti di impresa.

Il socio Marco CARASSI propone l'organizzazione di un piccolo corso sulla valorizzazione degli archivi per persona con disabilità, partendo dal lavoro in essere tra l'Associazione Amici dell'Archivio di Stato di Torino e l'Unione italiana Ciechi per la preparazione di visite guidate in archivio per non vedenti e ipovedenti. Collegandosi a questa proposta RIVOIRA vorrebbe iniziare a riflettere su un incontro MAB dedicato all'accessibilità negli istituti di cultura (musei, archivi, biblioteche), perché in Italia soprattutto nel mondo degli archivi l'attenzione per i bisogni comunicativi specifici non è ancora molto alta.

Sempre in ambito MAB, Vincenzo TEDESCO ricorda che da alcuni mesi insieme a Valeria Calabrese e ad altri soci sta lavorando a possibili gite con visita ai patrimoni archivistici, museali e bibliotecari a Savigliano, Asti, Casale, Vercelli.

RIVOIRA ricorda che alcuni soci che non avevano potuto partecipare avevano richiesto la riproposizione della giornata di maggio dedicata alla sicurezza negli archivi "*Senza problemi. Creare salute e sicurezza sul lavoro negli archivi*" con la dott.ssa Boano. Il Direttivo decide prima di organizzare una seconda edizione della giornata di fare una consultazione tra i soci per verificare l'effettivo interesse.

Il socio Marco CARASSI suggerisce di estendere la consultazione più in generale ai temi di interesse per l'attività formativa 2019, estendendo la pubblicizzazione anche ai nuovi archivisti di stato e agli alunni neo diplomati della Scuola di Archivistica, Paleografia e Diplomatica. La proposta è accolta dal Direttivo, che decide di predisporre un questionario sull'esigenze formative da sottoporre ai soci (già in occasione del prossimo workshop Il documento elettronico del 16 novembre 2018).

Nel riflettere sulle esigenze formative dei soci della Sezione Piemonte e Valle d'Aosta, RIVOIRA pone come domanda al Direttivo se gli archivisti che lavorano da meno tempo incontrano problematiche specifiche che dovremmo intercettare per la definizione di una nostra proposta formativa come corsi di base. Marinella BIANCO dice che come società Acta Progetti hanno ancora richiesta di "formazione pratica di base" su come fare un sopralluogo, un progetto, su quali sono i primi passi concreti quando ci si trova di fronte al "mucchio di carte accatastate". RIVOIRA suggerisce che si potrebbe iniziare a pensare a una formazione strutturata accompagnata da incontri rapidi con professionisti (simili al modello *speed networking*). MAGLIETTA, tra i format nazionali, chiede di pensare a una edizione del corso GeDoc anche in Piemonte, visto il successo del corso e per venire incontro ai professionisti più giovani.

Sfogliando la prima bozza del catalogo nazionale della formazione 2019, RIVOIRA pone l'attenzione sul corso sugli audiovisivi dato che la Sezione Piemonte e Valle d'Aosta aveva già dimostrato il suo interesse in questo campo (workshop 2015 "I documenti sonori"). Rivoira e Maglietta chiedono a Diego ROBOTTI, che più si è occupato di questi temi, informazioni sull'interesse degli archivisti piemontesi al tema degli audiovisivi per proporre il corso di formazione del format nazionale in Piemonte. Robotti risponde che esiste un interesse generale sui patrimoni audiovisivi sul territorio (vista anche la ricchezza degli archivi presenti), ma prima di rispondere su una possibile riproposizione del corso di formazione vorrebbe rivedere il programma del corso (che non dovrebbe essere troppo esclusivamente informativo) e i costi.

RIVOIRA chiude il dibattito indicando la strategia da seguire. Dato che le proposte avanzate sono già inseribili in specifiche categorie (corsi format nazionale da riproporre, corsi nuovi, incontri brevi), per gli incontri brevi (ad esempio quelli di Oggi si parla di Archivi) la Sezione dovrebbe darsi un orizzonte di programmazione annuale; per la formazione potrebbe invece lavorare ad una programmazione 2019-2020 che possa permettere di abbinare corsi nuovi a riproposizione di format nazionali, in modo da equilibrare meglio le energie.

3. Varie ed eventuali

a) Workshop Il Documento elettronico 2018

A rettifica della decisione presa durante il Direttivo del 14 settembre 2018, la partecipazione - come per tutte le edizioni - sarà aperta a tutti (soci e non soci), dietro l'elargizione di un contributo alle spese di organizzazione. L'importo indicato per il contributo sarà pari alle quote di partecipazione delle precedenti edizioni.

b) Oggi si parla di Archivi: "Prendiamoci cura dei nostri Archivi"

A seguito di problemi organizzativi e logistici dei relatori e dei soci, è stato deciso di modificare sede e data dell'incontro. L'incontro avverrà presso l'Archivio del Comune di Moncalieri il giorno martedì 23 ottobre; la responsabile Cristina Gasca introdurrà presentando l'Archivio. La Sezione ha richiesto al Comune la concessione del patrocinio. Ai soci verrà richiesta non un'integrazione alla quota associativa ma un semplice contributo alle spese di organizzazione.

c) Seminario sul censimento degli archivi sonori in Piemonte

ROBOTTI informa che il 26 ottobre ci sarà un seminario organizzato dall'ISTORETO in collaborazione con la Soprintendenza Archivistica e Bibliografia del Piemonte e della Valle d'Aosta e Regione Piemonte dedicato ai risultati del censimento degli archivi sonori in Piemonte. Chiede che la Sezione pubblicizzi l'iniziativa tra i soci. La Segreteria provvederà a diffondere la pubblicità non appena riceverà i materiali.

La riunione è chiusa alle ore 17,00.

La presidente
Sara Rivoira

Il segretario verbalizzante
Francesca Ortolano